

Per tenere insieme il filo delle relazioni.

L'esperienza del nido “Il Trenino” di Signa

Lo scorrere quotidiano della vita al nido tutto ad un tratto si è interrotto e così ci siamo ritrovati ognuno nelle proprie case. Ci siamo immaginate che se non era facile per noi educatrici, ancora meno lo sarebbe stato per i bambini. L'idea di cercare di mantenere un contatto con i bambini e le famiglie ci è venuto quasi spontaneo, **per perpetuare quel filo fatto di relazioni che fino a quel momento ci aveva tenuti uniti**. Come mantenere questo filo?

La prima risposta che ci è venuta in mente insieme all'Amministrazione è stata quella di creare una pagina facebook aperta a tutti i genitori dei bambini frequentanti il nido e a tutte le famiglie che vi vogliono accedere e di iniziare proponendo dei video con le letture ad alta voce, per dare continuità al progetto della Regione Toscana sulla lettura che con intensità avevamo portato avanti fino a quel momento.

Nel proseguo le iniziative e le proposte si sono molto ampliate di giorno in giorno, recuperando il senso proprio del nido, come “luogo di crescita”, per la ricchezza di esperienze che il nido offre nello scorrere di ogni giorno e in cui è forte il legame fra emozioni, affetti, apprendimenti. I video sono allora pensati in questa ottica per i bambini proponendo letture, filastrocche, racconti di storie con la scatola narrante, il teatrino delle ombre, attraverso canzoncine ma anche proposte di giochi ed esperienze alcune collegate alle letture, altre anche al periodo che stiamo vivendo, come la Pasqua, la primavera; tra continuità rispetto a ciò che avevamo proposto ai bambini al nido e che loro già conoscono e in cui riconoscono, e novità, in modo da mantenere viva in loro la curiosità e anche cercare di favorire a casa quelle esperienze che avevamo pensato di proporre in questi mesi al nido.

In queste esperienze da casa i bambini hanno bisogno del supporto dei loro genitori, la maggior parte dei quali, in questo periodo, si è ritrovato a doversi occupare per giornate intere dei propri figli. Questa nuova situazione può allora essere un'occasione per riscoprire con i figli l'importanza della creatività, della fantasia, perché è proprio da qui, “con niente”, che si possono realizzare giochi ed esperienze davvero divertenti; come ricorda P. Ritscher “*La ricchezza del gioco non dipende dai giocattoli, ma dall'inventiva di chi gioca*”. Per sottolineare l'importanza educativa di questi, come di altri messaggi, sono stati pensati alcuni video con letture, tutorial rivolti proprio ai genitori.

Un filo di legami attraverso un contatto virtuale quello che abbiamo, in questo ultimo delicato periodo, cercato di mantenere noi educatrici insieme ai bambini e genitori, ma sicuramente fatto anche di calore, affetto, emozioni, stimoli, curiosità, speranza.